

CRONISTORIA DELL'ENTE

Gli Istituti Educativi sono forse l'esempio più noto in città di IPAB.

Nella Bergamo del 1532 San Girolamo Miani, raccoglie i "ragazzi di strada" di allora. Nasce il primo orfanotrofio che vive per quattro secoli di carità e sistemazioni provvisorie. Nel 1904 i Padri Giuseppini fondati da San Leonardo Murialdo, già noti come ordine religioso votato all'educazione dei giovani, assumono la direzione dell'orfanotrofio maschile dopo un anno di riuscita collaborazione con l'Amministrazione per la realizzazione di una colonia agricola a Castel Cerreto nei pressi di Treviglio.

L'Orfanotrofio ha sede in via Tasso, presso quello che era stato il convento dei Canonici Lateranensi di S.Spirito.

Nel 1914 un lascito di case e terreni della famiglia Migliorini Carminati nella zona allora periferica di S.Lucia permette di porre la prima pietra dell'edificio attuale.

E' il conte Medolago Albani a volerlo grande e importante nelle linee architettoniche. La sede è terminata nel 1916 e in tempo di guerra destinata ad ospedale militare: Solo alla fine del 1919 gli orfani aumentano passando dai 25 degli anni '20 ai 140 degli anni '30. In questo periodo si costruiscono i laboratori artigianali di calzoleria, falegnameria, tipografia, lattoneria, che permettono ai ragazzi di uscire dall'Istituto 'con qualcosa in mano'. Certo i sistemi educativi sono quelli del tempo, ma sempre umani e corretti anche se la struttura del collegio è rigida.

La testimonianza degli 'ex' ricordano i grandi dormitori scaldati solo da una stufa centrale e sorvegliati da un assistente che aveva il privilegio della 'privacy', in angolo riparato da una tenda; il cortile a colonne, il refettorio, la cappella, i grandi spazi per l'organizzazione della vita collettiva: studio, giochi, la banda, il teatro, la verifica settimanale di 'condotta, urbanità, studio-lavoro'. Ci sono allievi illustri: il letterato Giuliano Donati Petteni, il capitano Norberto Duzioni, fondatore delle Brigate Orobiche, orfano della I° guerra mondiale, ucciso nella guerra partigiana nel settembre '44. Negli anni '60, l'istituzione si apre maggiormente alla città, negli anni '70 avviene il grande cambiamento, in sintonia con le mutate esigenze educative. la scuola media interna si apre il collegio si trasforma in semiconvitto, i cameroni sono ristrutturati in stanzette, gli orfani diminuiscono e aumentano i ragazzi di famiglie in difficoltà. Si lavora per gruppi, si cerca un'integrazione non sempre facile con un quartiere che nel frattempo è diventato tra i più eleganti della città. Dal punto di vista amministrativo gli Istituti Educativi nascono nel 1971 dalla fusione dell'Orfanotrofio Maschile dei Poveri di S.Martino, l'Orfanotrofio femminile del Conventino e del Soccorso, l'Istituto del Divin Redentore e l'asilo infantile "Emilio Costanzo Piazzoni" di Castel Cerreto, frazione Treviglio, che tuttora ospita 25 bambini.